

ALTRE LETTURE CONSIGLIATE

Mariacristina Bonti
UNA, NESSUNA E CENTOMILA
Varietà dei percorsi di sviluppo nelle piccole e medie imprese
Franco Angeli

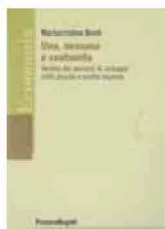
Pagg.: 240
€ 26,00

Le piccole e medie imprese costituiscono da sempre l'ossatura principale del sistema economico italiano, ciononostante però le teorie che si occupano dell'organizzazione industriale si sono maggiormente rivolte alle grandi industrie, trascurando le pmi. A questo "buco" accademico, prova a porre rimedio con questo volume la professoressa di Organizzazione aziendale dell'università di Pisa, Mariacristina Bonti proponendo un'analisi attenta e dettagliata delle peculiarità organizzative delle Pmi e dei modi con i quali esse si sono andate sviluppando. L'analisi della Bonti si incentra in particolare sulla comprensione di "chi sia" il piccolo imprenditore, quali siano le sue capacità e i suoi metodi gestionali e organizzativi, quanto pesino la cultura personale e aziendale, come si formi l'apprendimento all'interno dell'azienda, quanto contino le forme di collaborazione tra imprese.

Bruno D'Amore – Marta Isabel Fandiño Pinilla
LA NONNA DI PITAGORA
L'invenzione matematica spiegata agli increduli
Edizioni Dedalo

Pagg.: 182
€ 15,00

Continua il mirabile sforzo della casa editrice barese Dedalo per rendere le scienze comprensibili a tutti. Con questo volume, gli autori, due matematici esperti in didattica della matematica, provano (e riescono) a rendere semplici e intelleggibili le complicate questioni matematiche risolte da alcuni grandi di questa disciplina, utilizzando l'artificio narrativo in base al quale i grandi scienziati sarebbero



arrivati alle importanti soluzioni per le quali vanno famosi grazie all'intervento di qualche personaggio minore e sconosciuto dalla storia: la nonna per Pitagora, la sorella per Archimede, lo zio per Euclide e così via. Ne esce un libro piacevole che, come si conviene, nella parte finale recupera con rigore scientifico le biografie reali dei dieci grandi scienziati protagonisti del volume.

Paolo Deotto – Luciano Garibaldi
LA VERA STORIA DELL'UOMO QUALUNQUE
Solfanelli

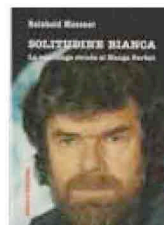
Pagg.: 113
€ 10,00

I grillini stanno facendo impazzire i media. Il successo elettorale di questo "movimento" politico senza storia è andato al di là di ogni previsione e i suoi deputati e senatori hanno "invaso" il Parlamento. Una vicenda inconsueta, ma non del tutto nuova nel panorama politica italiana. Se si guarda al passato e in particolare all'immediato dopoguerra, si ritrova, infatti, la breve parabola dell'"Uomo qualunque" che fece tremare i polsi ai grandi partiti e che ci ha lasciato in eredità la parola "qualunquismo". La storia difficilmente si ripete ed è ampiamente probabile che la vicenda appena iniziata del "Movimento cinque stelle" non si concluda nello stesso modo dell'"Uomo qualunque", ma può ugualmente essere utile leggere questo interessante volume di Deotto e Garibaldi per capire cosa fu veramente il partito di Guglielmo Giannini e come fu "fatto fuori" dal sistema.

Reinhold Messner
SOLITUDINE BIANCA
La mia lunga strada al Nanga Parbat
Priuli & Verlucca

Pagg.: 377
€ 19,50

Edito in tedesco nel 2003 a Monaco di Baviera, grazie a Priuli & Verlucca è arrivato finalmente qualche mese fa anche in italiano questo libro del grande alpinista sudtirolese che racconta la sua sfida con la "montagna nuda" (significato del sanscrito "Nanga Parbat") che nel 1970 gli portò via il fratello Günther e che, però, nel 1978 egli riuscì a



IL LIBRO DEL MESE

Andrea Ichino – Daniele Terlizze
FACOLTÀ DI SCELTA
L'università salvata dagli studenti. Una modesta proposta.
Rizzoli

Pagg.: 170
€ 14,00



L'università italiana sta vivendo una crisi preoccupante: calo delle iscrizioni, scandali, baronie, familismo, esami a pagamento, posti sempre più bassi nelle classifiche internazionali, chiusura di corsi e di sedi, mancanza di fondi, ecc. Una situazione che dovrebbe preoccupare chiunque perché un Paese nel quale si fa sempre meno ricerca e ci sono sempre meno laureati, nonostante la laurea garantisca, ancora oggi, una maggiore facilità di trovare lavori ben remunerati rispetto al semplice diploma, è un Paese che si prepara un futuro difficile. Secondo Ichino, docente di economia politica all'Università di Bologna, e Terlizze, direttore dell'istituto Einaudi, uno dei principali problemi dell'università italiana è il fatto che si continua a insistere sul "falso mito" dello studio gratis (o a basso costo) per tutti, continuando a penalizzare i più meritevoli e scaricando i costi degli atenei in gran parte su chi all'università non ci manda i figli o non ci va. L'idea che i due autori propongono è quella di introdurre un sistema di prestiti a favore degli studenti che questi possano restituire una volta che, dopo la laurea, avranno trovato un lavoro. In questa maniera non solo gli studenti sarebbe indotti a concludere al meglio e più velocemente gli studi (invece di "parcheggiare" per anni in qualche facoltà facendo più o meno finta di studiare) e gli atenei sarebbero messi in concorrenza perché, ovviamente, gli studenti cercherebbero di "spendere" i fondi ottenuti, nelle facoltà e nelle università migliori. Insomma una proposta che guarda al problema in modo "laico" e non ideologico, una proposta veramente liberale che, proprio per questo, in Italia ha poche speranze di essere applicata.

sconfiggere raggiungendo la vetta in scalata solitaria. Un libro imperdibile per tutti coloro che amano l'alpinismo e ammirano il famoso scalatore che, fra il 1970 e il 1986, è stato il primo al mondo a raggiungere tutte le 14 vette superiori agli 8mila metri senza usare bombole d'ossigeno.

C.T.P.